

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 620 DEL 20 NOVEMBRE 2020

Pratica n. 33608 del 19/11/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità
CODICE CRAM	DG.004	Obiettivo Funzione: B01E53

OGGETTO	Autorizzazione Trattativa Diretta su piattaforma MEPA per affidamento al DAFNAE - UniPD di un servizio di analisi genetico-molecolari su n. 384 campioni, finalizzato alla caratterizzazione di accessioni appartenenti a specie pomacee e drupacee, nell'ambito delle azioni mirate previste dall'Operazione 10.2.1. PSR Lazio 2014/2020. Impegno di spesa. CUP F85B18003830009 - CIG 8520951F32.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (dott. Claudio Di Giovannantonio)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Immacolata Barbagiovanni Miracolo)		Firmato Dott.ssa Immacolata Barbagiovanni Miracolo

CONTROLLO FISCALE

ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.11.999	18.300,00	2021	Vedi allegato		
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 620	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 20/11/2020
----------------------	------------------------	---------------------

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 620 DEL 20 NOVEMBRE 2020

OGGETTO: Autorizzazione Trattativa Diretta su piattaforma MEPA per affidamento al DAFNAE - UniPD di un servizio di analisi genetico-molecolari su n. 384 campioni, finalizzato alla caratterizzazione di accessioni appartenenti a specie pomacee e drupacee, nell'ambito delle azioni mirate previste dall'Operazione 10.2.1. PSR Lazio 2014/2020. Impegno di spesa. CUP F85B18003830009 - CIG 8520951F32.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al Dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione n. 815/2019 è stato, altresì, confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589/2019, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, nei limiti del budget assegnato, oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

CONSIDERATO in particolare che, con la sopra citata Determinazione n. 480/2016 è stata conferita delega per l'adozione di atti di gestione relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro";

VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35, 24 Settembre 2020, n. 44 e 11 Novembre 2020, n. 48, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6, al "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020 n. 34 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'annualità 2019, che evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2019 pari ad euro 996.897,38;

RICHIAMATA la nota prot. n. 6685 del 5 agosto 2020 trasmessa dalla Direzione Regionale Agricoltura con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al rendiconto di bilancio di questa Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *"che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)"*, stabilendo altresì che *"in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche"*;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"

VISTO il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, triennio 2018-2020 (D.C.R. n.14/ 2018) che prevede al punto 3.a. "Attività di censimento catalogazione e caratterizzazione delle risorse genetiche"

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico con domanda di sostegno n. 84250194002 in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la determinazione G03831 del 15.04.2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

PRESO ATTO CHE nella suddetta domanda di sostegno n. 84250194002 sono previste rispettivamente ai punti A.6.1 e A.6.2 le risorse finanziarie per la "Caratterizzazione genetico molecolare specie-specifica dei fruttiferi iscritti al RVR" e le "Analisi genetiche della filiera vivaistica".

CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 24 dicembre 2015;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.";

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 che dispone: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che per la realizzazione delle analisi genetiche in oggetto si è proceduto preventivamente ad indagine di mercato, mediante consultazione di n. 4 operatori economici;

DATO ATTO che con nota ARSIAL n. 8340 del 20.10.2020, allegata al presente atto, all'operatore DAFNAE – UNIPD, che aveva già offerto il prezzo unitario più favorevole, è stato richiesto ulteriore preventivo per un minor numero di campioni rispetto all'iniziale indagine di mercato, al fine di affidare parte del servizio in ragione di n. 384 analisi genetico-molecolari, quantificate in ragione del numero di accessioni di materiale vegetale che si stima di campionare nell'annata agraria 2020/2021 riservandosi la facoltà di affidare le ulteriori analisi, in conformità alle decisioni che la Regione adotterà in relazione alla proroga del Piano Triennale;

DATO ATTO che DAFNAE - UNIPD vanta particolare specializzazione sulle specie drupacee e pomacee di interesse ai fini del presente affidamento;

CONSIDERATO che il preventivo proposto dal DAFNAE – UNIPD, pervenuto in ARSIAL con nota prot. 9159 del 11.11.2020, allegato al presente atto, riporta un prezzo offerto € 15.000,00 oltre IVA, per l'esecuzione del servizio di analisi genetiche di n. 384 campioni, ad un costo unitario più favorevole anche rispetto all'indagine di mercato svolta in precedenza;

RITENUTO di dover procedere, per i motivi sopra indicati, all'affidamento diretto del servizio di analisi genetico-molecolari di n. 384 campioni, finalizzato alla caratterizzazione di risorse genetiche arboree da frutto nell'ambito delle attività demandate ad Arsial ai sensi della L.R. 15/2000 e della Tipologia di Operazione 10.2.1. del PSR Lazio 2014/2020, mediante trattativa diretta su piattaforma MePA, con il suddetto operatore economico, per un importo di € 15.000 oltre IVA;

DATO ATTO che l'affidamento di detta fornitura afferisce a progetto finanziato con fondi comunitari a rischio disimpegno se non utilizzati entro i termini della vigente programmazione 2014/2020 e pertanto ricorrono i presupposti per anticipare, ai sensi del D. Lgs. 50/2016-art. 32 comma 8, l'esecuzione del contratto fermo restando che l'aggiudicazione è sottoposta in ogni caso a clausola risolutiva, nell'ipotesi di esito non favorevole dei controlli avviati sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP Immacolata Barbagiovanni Miracolo;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE una trattativa diretta su piattaforma MePA per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 così come modificato dalla legge di conversione n.120/2020 della prima parte del servizio di analisi genetico-molecolari finalizzato alla caratterizzazione di n. 384 accessioni di risorse genetiche arboree da frutto, alle condizioni previste dall'allegato preventivo formulato dal DAFNAE – Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – UniPD sito in Viale dell'Università n. 16 - 35020 Legnaro (PD) - P.IVA 00742430283;



DI IMPEGNARE in favore dell'operatore economico DAFNAE – Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – UniPD sito in Viale dell'Università n. 16 - 35020 Legnaro (PD) - P.IVA 00742430283, un importo di € 15.000 oltre IVA al 22%, per un totale di € 18.300,00 sull' esercizio di bilancio 2021, a valere sul Capitolo 1.03.02.11.999, che reca la necessaria disponibilità - CRAM DG.004 - OB. FUNZIONE B01E53. CIG: 8520951F32.

DI PROCEDERE ad esecuzione anticipata del contratto ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 32 comma 8, per le motivazioni di pubblico interesse sopra richiamate, fermo restando che trattasi di affidamento sottoposto a clausola risolutiva nell'ipotesi di esito non favorevole dei controlli avviati sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare nel campo "*Riferimento Amministrazione*" del tracciato della fattura elettronica il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), a pena di rifiuto del documento.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs.33/2013	23	1			X		X	
D. Lgs.33/2013	37			X			X	